



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

del 23 maggio 2015



23 maggio 1992 – 23 maggio 2015

Eroi LORO malgrado

In occasione del 23° anniversario della Strage di Capaci, il Siulp nel ricordare il sacrificio dei colleghi Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro e dei Magistrati Giovanni Falcone e Francesca Morvillo, commemora la loro memoria per rinnovare l'impegno contro le Mafie e ogni organizzazione criminale che vuole sopraffare lo Stato imponendo l'anti Stato.

La giornata si concluderà a Palermo, alle ore 21.00, commemorazione presso la sala Domenico Corona della Caserma "Pietro Lungaro" della Polizia di Stato con una rappresentazione teatrale, a cura di Mariano Lanza, dopo la partecipazione a tutte le cerimonie commemorative.

POLIZIA: SIULP, grazie Presidente Mattarella, Ministero Alfano e Prefetto Pansa

Loro parole motivo di orgoglio e incoraggiamento a Poliziotti.

Le parole di apprezzamento, riconoscimento e vicinanza alle donne e agli uomini della Polizia di Stato espresse dal Presidente Mattarella, che hanno anche spiegato il perché del conferimento alla Bandiera della Polizia di Stato della medaglia al Valor Civile per i meriti nella gestione dell'ordine pubblico, così come quelle di plauso del Ministro Alfano e dello stesso Capo della Polizia Pansa, sono per i poliziotti motivo di orgoglio e linfa per rinvigorire la lotta alla criminalità e rinnovare il totale spirito di abnegazione al servizio del Paese e di tutti gli italiani.

Lo afferma, a seguito della cerimonia del 163° anniversario della Polizia Felice ROMANO, Segretario Generale del SIULP, che è il più grande e confederale sindacato dei poliziotti.

Le parole di riconoscimento e plauso del Ministro e del Capo della Polizia sono state lusinghiere e motivo di orgoglio per tutti noi, sottolinea il leader del SIULP, così come importanti e attesi sono stati i precisi impegni

che gli stessi hanno assunto in materia di riordino del modello e delle carriere del personale che, insieme alla revisione e razionalizzazione delle funzioni di tutte le Forze di polizia, in una logica che eviterà le duplicazioni e le sovrapposizioni, e all'attuazione di un migliore e rafforzato coordinamento, saranno la base per un ammodernamento dell'intero sistema per renderlo al passo delle nuove e più complesse sfide che dovremo affrontare.

Un processo che, in linea con le compatibilità di bilancio che i tempi attuali impongono, riuscirà ad aumentare e migliorare il servizio esaltando e valorizzando le donne e gli uomini della Polizia di Stato.

Il lavoro è già iniziato, conclude Romano, pur con le inevitabili difficoltà che un siffatto e ambizioso progetto comporta ma anche con la rinnovata consapevolezza, dopo gli impegni di Alfano e Pansa, che la strada è nella giusta direzione e presto taglierà il traguardo.

Lanci di agenzia

POLIZIA: SIULP, GRAZIE A MATTARELLA, PANSA E ALFANO PER INCORAGGIAMENTO

Appreziamo l'impegno preso per l'ammodernamento del sistema, il traguardo è vicino

Roma, 22 mag.- "Le parole di apprezzamento, riconoscimento e vicinanza alle donne e agli uomini della Polizia di Stato espresse dal Presidente Mattarella" e il "plauso del ministro Alfano e dello stesso Capo della Polizia Pansa, sono per i poliziotti motivo di orgoglio, linfa per rinvigorire la lotta alla criminalità e rinnovare il totale spirito di abnegazione al servizio del Paese e di tutti gli italiani". Così in una nota Felice Romano, segretario del Siulp, Sindacato Italiano dei Lavoratori della Polizia, sulla cerimonia tenutasi oggi a Roma in occasione del 163mo anniversario dalla fondazione della Polizia di Stato.

"Le parole di riconoscimento e plauso del ministro e del Capo della Polizia sono state lusinghiere e motivo di orgoglio per tutti noi -sottolinea Romano- così come importanti e attesi sono stati i precisi impegni che gli stessi hanno assunto in materia di riordino del modello e delle carriere del personale. Misure che, insieme alla revisione e razionalizzazione delle funzioni di tutte le forze di polizia, in una logica che eviterà le duplicazioni e le sovrapposizioni e all'attuazione di un migliore e rafforzato coordinamento, saranno la base per un ammodernamento dell'intero sistema, per renderlo al passo delle nuove e più complesse sfide che dovremo affrontare". "Un processo -continua- che, in linea con le compatibilità di bilancio che i tempi attuali impongono, riuscirà ad aumentare e migliorare il servizio esaltando e valorizzando le donne e gli uomini della Polizia di Stato. Il lavoro è già iniziato, pur con le inevitabili difficoltà che un siffatto e ambizioso progetto comporta ma anche con la rinnovata consapevolezza, dopo gli impegni di Alfano e Pansa, che la strada È nella giusta direzione e presto taglierà il traguardo", conclude Romano.

Commissione vestiario: esito

Il giorno 20 maggio 2015, si è riunita la Commissione per la qualità e la funzionalità del vestiario con il seguente ODG:

- illustrazione migliorie apportate al nuovo cinturone per la divisa operativa;
- valutazione su adozione della nuova fondina in tecnopolimero per servizi operativi;
- presentazione del nuovo maglione blu per divisa operativa;
- presentazione maglia polo a manica lunga per divisa operativa;
- varie ed eventuali.

Al termine della riunione sono state assunte le seguenti decisioni:

Cinturone: (approvato)

E' stato illustrato il nuovo cinturone che prevede le seguenti migliorie in ordine alla sostituzione della fibbia di chiusura, meno ingombrante dell'attuale, pur mantenendo ottimi standard di sicurezza e affidabilità operativa; eliminazione dell'effetto pilling con la riduzione del 30% del grip del velcro, pur mantenendo massima operatività a pieno carico (pistola manette accessori). Al personale, a regime, verrà assegnato un cinturone cd basico, corredato di fondina - porta manette a 2 compart, 1 per le manette e 1 porta smartphone oltre all'alloggio per lo sfollagente. Gli altri accessori, quali porta maschera anti gas, aggancio per casco ubot e altri accessori verranno acquisiti dall' Amministrazione in base alle esigenze dei reparti destinatari a titolo di dotazione di reparto con uso individuale.

L'attagliamentamento del nuovo cinturone, si svilupperà in 5 taglie e altrettante sottotaglie. Entro il 2016, come comunicato dall'Amministrazione, tutto il personale sarà dotato della divisa operativa, fatto salvo i ruoli sanitari e ruoli tecnici che continueranno ad usare la divisa ordinaria.

Invero, a seguito di tale impostazione, a regime, la divisa ordinaria, sarà ad esclusivo uso di rappresentanza.

Fondina in tecnopolimero: (approvata con riserve)

L'amministrazione ha presentato nr 3 campioni di fondina in tecnopolimero, denominati d1)-d2) e d3).

Dopo una breve introduzione che illustrava il prodotto in questione, è stato analizzato sia l'esito della sperimentazione effettuata su un campione di 200 operatori delle volanti e 100 dei reparti prevenzione crimine, sia quanto emerso dalla sperimentazione del personale del Centro nazionale di Tiro della scuola di Nettuno che, portando motivazioni tecniche e pratiche, rappresentava l'inopportunità di adottare una fondina con sistema rotante di 90° asserendo che tale prodotto non era sicuro rispetto alle persone che sedevano nei sedili posteriori delle autovetture. In definitiva veniva proposta una nuova fondina avente caratteristiche

individuare tra tutte e tre i modelli prospettati. Il modello che si vuole realizzare, partendo dal prototipo D1), dal quale si acquisirà la sola fondina con i rispettivi sistemi di ritenzione e sicurezza, sarà integrato con la parte che aggancia al cinturone del prototipo D2), perché molto più ergonomico e confortevole, e del distanziometro di cui al prototipo D3) che, distaccandosi di circa 6 cm dal corpo, consentirà di avere una posizione più naturale possibile anche quando si è costretti ad indossare il G.A.P.-

Maglione blu per divisa operativa: (approvato)

Il capo presentato verrà realizzato in lana e microfibra, con scollo a "V" e sostituirà il vecchio maglione con scollo a V con bottoni dorati.

Maglia polo manica lunga per divisa operativa

Nella riunione è stata analizzata e approvata anche il prototipo della polo a maniche lunghe per la divisa operativa. Il capo, sarà realizzato in polipropilene, come la polo a 1/2 manica, che è un prodotto antibatterico traspirante e non stiro con scadenziario a 12 mesi dalla prima assegnazione.

Al termine della riunione, nelle varie ed eventuali, sono stati analizzati i seguenti argomenti:

Scarpe nuovo tipo per divisa ordinaria: (approvato con indicazioni di seguito riportate)

L'amministrazione poneva la necessità di acquisire delle scarpe nuovo tipo per la divisa ordinaria. In proposito, richiamando quanto discusso e approvato precedentemente ovvero che entro il 2016 tutto il personale dovrà vestire l'uniforme operativa che prevede lo scarponcino e non le scarpe, il SIULP poneva come pregiudiziale la condizione che le stesse fossero usate solo per i servizi di rappresentanza, come del resto aveva dichiarato la stessa Amministrazione nell'introduzione, chiamando tutte le parti a responsabilità nel vigilare affinché non si verificasse che le stesse, invece, fossero date in dotazione anche per i servizi operativi.)

Giacca a vento gore-tex (già in uso)

A precise domande del SIULP circa la necessità e la volontà di sostituire la suddetta giacca in gore-tex, che in molti casi sono trascorsi ormai parecchi anni per cui il capo si presenta completamente deteriorato per la sola usura da utilizzo, l'Amministrazione riscontrava che, avendo contezza della problematica rappresentata, aveva avviato la procedura per l'approvvigionamento di nr 1000 capi entro dicembre 2015 proprio per destinarli a coloro che si trovano nelle condizioni rappresentate dal SIULP e in attesa che lo stesso capo sia sostituito con quello già deliberato e previsto per la divisa operativa. Per le stesse ragioni, e nelle more che la divisa operativa sia stata distribuita a tutti, è stato altresì rappresentato che è previsto l'approvvigionamento di ulteriori 3000 capi, eventualmente elevabili a 5000, nella gara triennale a partire dal 2016.

Sicurezza: Siulp, per Giubileo occorre assunzione straordinaria – appello al governo

Dichiarazione del Segretario Generale

Expo, ostensione della sindone ed emergenza immigrazione sono solo alcuni degli impegni straordinari che oggi la Polizia di Stato in primis e le Forze dell'Ordine complessivamente stanno affrontando unitamente al mantenimento degli standard di sicurezza richiesti dal Paese e dai cittadini in attesa dell'ulteriore e grande evento quale il giubileo straordinario.

Pur di fronte ad un totale spirito di abnegazione e di attaccamento al servizio, attesi i tagli lineari e il blocco del turn over degli ultimi 10 anni, oggi la Polizia di Stato e le Forze di Polizia in generale non hanno le risorse umane necessarie per affrontare questo ulteriore grande evento che porterà nel nostro Paese milioni di visitatori.

Ecco perché è necessario ed urgente provvedere ad un'assunzione straordinaria, con tempi brevi per poter garantire la sicurezza anche al giubileo straordinario senza per questo abbassare il livello di contrasto al crimine e di controllo del territorio in nessun altro luogo del Paese.

E' quanto afferma Felice Romano – Segretario Generale del SIULP – nel commentare le pianificazioni già avviate per la predisposizione dei servizi indispensabili a garantire lo svolgimento del giubileo straordinario indetto da Papa Francesco.

L'urgenza, sottolinea Romano, è divenuta ormai una priorità, relativamente all'assunzione straordinaria, perché oltre alla necessità di un rinforzo c'è anche la questione tempo da non sottovalutare.

L'indizione di un nuovo concorso, infatti, non consentirebbe, per la complessità delle procedure e per il numero dei potenziali partecipanti, di poter concludere la selezione, l'assunzione e la formazione dei vincitori prima di 18-24 mesi.

È necessario allora, ribadisce il SIULP, procedere all'assunzione anticipata dei giovani che attualmente stanno effettuando il periodo dei VFP4 nelle varie Forze Armate accompagnando tale assunzione, qualora non sufficiente a coprire le unità che occorrono, (circa 1000 solo per la Polizia di Stato) con lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori e, qualora anche con questa procedura non fossero coperti tutti i posti necessari, procedere anche ad un concorso straordinario.

L'appuntamento è importante e immediato così come sono concrete le minacce del terrorismo internazionale e quindi i rischi ai quali siamo esposti se il dispositivo di sicurezza non sarà implementato come richiesto dal Dipartimento della P.S., conclude Romano.

Ecco perché facciamo appello al Premier Renzi e al Governo affinché dia la via libera a questa assunzione straordinaria che è indispensabile per fronteggiare tutti gli appuntamenti che mettono l'Italia sotto i riflettori mondiali ma anche sotto l'esposizione di tutti i rischi connessi a simili operazioni.

Lanci di agenzia:

Giubileo: Siulp, per sicurezza assunzioni straordinarie
(ANSA) – ROMA, 18 MAG – “La Polizia e le forze dell'ordine in generale, considerati i tagli lineari e il blocco del turnover degli ultimi dieci anni, non hanno le risorse umane necessarie per affrontare” il Giubileo “che porterà nel nostro paese milioni di visitatori”.

Lo afferma il segretario del Siulp Felice Romano in un appello al premier Matteo Renzi, sottolineando che “è necessario ed urgente provvedere ad un'assunzione straordinaria” di personale. Solo così, aggiunge, “potrà essere garantita la sicurezza anche del Giubileo, senza per questo abbassare il livello di contrasto al crimine e di controllo del territorio in nessun altro luogo del paese”.

L'urgenza delle nuove assunzioni “è quindi divenuta ormai una priorità, perché oltre alla necessità di un rinforzo c'è anche la questione tempo da non sottovalutare”. Il Giubileo, conclude Romano, “è importante e immediato, così come sono concrete le minacce del terrorismo internazionale e, quindi, i rischi ai quali siamo esposti se il dispositivo di sicurezza non sarà implementato”.

Pagamenti indennità trasferimento

Ci è stata segnalata da alcuni colleghi trasferiti d'ufficio la mancata corresponsione delle indennità di missione e trasferimento dallo scorso mese di gennaio.

Effettivamente, tale indennità veniva pagata direttamente dagli uffici amministrativo contabili territoriali. Ma l'erogazione è stata sospesa in conseguenza del fatto che al 31 dicembre 2014 i relativi capitoli di bilancio dai quali si attingono i fondi per la citata indennità avevano esaurito le loro disponibilità.

IL TEP risulta aver avviato le procedure necessarie all'ottenimento degli stanziamenti ma ad oggi, l'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria dello Stato non ha ancora assegnato i previsti fondi.

Al riguardo, la Segreteria nazionale ha provveduto a sensibilizzare il dipartimento della P.S. con una nota, il cui testo di seguito si riporta:

“Con la presente siamo a sollecitare un urgente intervento al fine di accelerare la firma delle autorizzazioni necessarie a rendere disponibili i fondi finalizzati al pagamento delle indennità spettanti al personale trasferito d'ufficio.

Si fa presente che, dal primo gennaio 2015, i pagamenti in oggetto sono stati sospesi in conseguenza del mancato perfezionamento delle necessarie procedure amministrativo-contabili.

Si confida in un autorevole intervento al fine di arginare il malcontento determinato dalla sospensione dei pagamenti ed assicurare il pieno rispetto delle legittime aspettative del personale interessato”.

Siulp Biella e Padova

I Direttivi Provinciali di Biella e Padova hanno eletto rispettivamente, come nuovo Segretario provinciale, Matteo Cieriello e Andrea Cerro.

Ai neo eletti formuliamo gli auguri di un buono e proficuo lavoro ed un ringraziamento ai Segretari dimissionari Davide Mauro e Luigi Rizzi per il lavoro svolto.

Aggiornamenti e ulteriori istruzioni sulla predisposizione delle procedure preliminari per il pagamento del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (Fuesi) dell'anno 2014

Riportiamo il testo della nota relativa al pagamento del Fuesi.

“Nell'ambito delle procedure concernenti l'oggetto, si forniscono taluni aggiornamenti informativi utili ad accelerare i prossimi adempimenti a cui dare corso.

Si conferma, innanzitutto, quanto già comunicato con messaggio di prot. n. 107115 del 12 maggio 2015, e si aggiunge che le attività saranno articolate in modo diverso a seconda che si tratti di:

1. personale attualmente in servizio o cessato dal servizio nell'anno 2015;
2. personale cessato dal servizio nell'anno 2014;
3. personale cessato dal servizio a seguito di decesso.

Personale attualmente in servizio o cessato dal servizio nell'anno 2015

In proposito, si rammenta che le operazioni di creazione e approvazione degli elenchi del personale attualmente in servizio o cessato dal servizio nell'anno 2015, saranno condotte integralmente da questo Servizio, per cui agli operatori degli Uffici Amministrativi Contabili degli Uffici/Reparti di Polizia non è richiesto di effettuare alcun adempimento per tali elenchi.

Tanto premesso e quale dato di aggiornamento sulla tematica si fa presente che, non avendo ancora acquisito la disponibilità della quota incrementale di risorse stanziata per il Fuesi dell'anno 2014, sono stati

Predisposti i files di liquidazione che prevedono il pagamento all'81 per cento dell'importo totale al fine di rendere possibile il pagamento entro il prossimo mese di giugno.

Come è noto, infatti, il Fuesi dell'anno 2014 comprende un importo aggiuntivo proveniente dallo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 103 della legge n. 147 del 2013, oltre a modeste risorse per risparmi di spesa e di gestione verificatesi su alcuni capitoli che, ai sensi della specifica normativa, vanno ad alimentare lo stesso fondo.

Ne consegue che il pagamento della ulteriore somma da corrispondere, a saldo del totale e pari al restante 19 per cento, verrà effettuato non appena risulterà possibile disporre della predetta quota incrementale di risorse ed, in proposito, sono già state approntate tutte le attività istruttorie e operative per accelerare al massimo questa ulteriore fase di liquidazione.

Personale cessato dal servizio nell'anno 2014

Con separata ed imminente comunicazione, verranno trasmessi agli Uffici /Reparti di Polizia interessati i dati finanziari relativi al personale cessato dal servizio nell'anno 2014, in relazione ai quali dovranno essere effettuate le operazioni già ricordate al punto n. 2 del predetto messaggio Cenaps n. 107/15 del 12 maggio 2015. In particolare dovrà essere cura di codesti Uffici /Reparti di Polizia procedere all'inserimento dei nominativi sulla piattaforma Noipa e alla creazione degli elenchi che andranno, altresì, validati da parte di ciascuna Prefettura interessata.

Considerate le date di calendario del Servizio Noipa e le ulteriori fasi da espletare da parte di questo Servizio e, successivamente, da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero, il termine ultimo per la validazione degli elenchi del Fuesi per il personale cessato dal servizio nell'anno 2014 da parte delle Prefetture Utg è fissato entro le ore 13,00 del giorno 26 maggio 2015, per cui codesti Uffici/Reparti sono chiamati a rendere quanto più celermente possibili le propedeutiche attività di creazione elenchi e di invio degli stessi in Prefettura per la citata validazione.

Personale cessato dal servizio per causa di decesso

Per il pagamento dei compensi in discorso spettanti al personale cessato dal servizio per causa di decesso, si rinvia ad apposite successive istruzioni, atteso la particolare istruttoria da effettuare.

Si confida nella puntuale collaborazione di codesti Uffici in modo da avviare a completamento le operazioni nei ristretti tempi a disposizione affinché il pagamento possa essere realizzato nell'ambito del cedolino del prossimo mese di giugno.

Corso di addestramento per operatore di unità di primo intervento per contrastare eventi di particolare criticità

Con la Ministeriale 555/RS/01/67/1/002075 del 12 maggio 2015, il Dipartimento della P.S. ha fornito Chiarimenti in ordine al corso di addestramento riservato agli operatori di primo intervento per contrastare atti ed eventi di particolare criticità.

Le indicazioni fornite ai Questori sulle procedure preselettive per il personale che su base volontaria, in ambito provinciale, aspira ad essere assegnato alle c.d. Unità Operative di pronto intervento, sono le seguenti:

- non aver compiuto i 145° anno di età
- aver svolto o svolgere attività di controllo del territorio in Uffici della Questura e, in subordine, presso altri Uffici della Polizia di Stato.

La selezione dei candidati avverrà a cura di un'apposita commissione, ma l'iter di individuazione del personale per le Unità Operative di primo intervento non costituisce procedura concorsuale.

Salvo esigenze di servizio, l'assegnazione alle predette Unità comporta una permanenza nell'impiego per almeno due anni.

Il corso avrà la durata di 4 settimane e si svolgerà presso il Centro Nazionale di Tiro di Nettuno e presso la Scuola Tecnica di Polizia di Spinaceto.

La commissione esaminatrice che si recherà presso le Questure interessate, è formata da medici e da psicologici della Polizia di Stato. Eventuali deroghe a quanto sopra riportato, che si rendano necessarie in relazione a realtà locali (esempio sfioramento limiti d'età), verranno rappresentate dai Questori e saranno valutate a livello centrale.

Corso di formazione per dirigenti delegati dai datori di lavoro titolari degli uffici territoriali e degli uffici dipartimentali agli adempimenti ex d.lgs 81 del 9 aprile 2008

Si riporta il testo della nota inviata dalla Segreteria Nazionale al direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. il 14 maggio 2015:

“Con decreto del Capo della Polizia, in data 17 aprile 2015, è stato istituito presso la Scuola Superiore di Polizia il corso di formazione per Dirigenti delegati dai datori di lavoro titolari degli uffici territoriali e degli Uffici Dipartimentali agli adempimenti ex D.lgs 81 del 9 aprile 2008.

Al di là della semplice presa d'atto rispetto ad un provvedimento adottato senza l'attivazione di alcuna procedura di partecipazione sindacale al riguardo, questa O.S. ritiene di dover formulare alcune considerazioni nel rito e nel merito.

Sotto il primo aspetto non si può fare a meno di evidenziare che trattasi di una iniziativa riguardante la materia della formazione, che, ai sensi dell'art. 3 lettera m del D. Lgs 12 maggio 1995, n. 195, è devoluta ancora alla contrattazione collettiva.

Al riguardo, si evidenzia come l'atteggiamento autoreferenziale dell'Amministrazione appaia imperdonabilmente recidivo, se si considera che nel corso di recenti riunioni tenutesi alla presenza dei responsabili della Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione era già stata censurata l'unilateralità dell'Amministrazione nell'adozione di iniziative che riguardavano la formazione e l'aggiornamento professionale.

Nel merito, poi, il provvedimento sembra ignorare completamente l'esigenza di prevedere una adeguata programmazione di iniziative per la formazione degli RR.LL.SS., la cui partecipazione a corsi di questo tipo contribuirebbe a favorire processi di interscambio culturale e formativo che agevolerebbero la conoscenza, la comprensione e l'applicazione della normativa in un settore vitale qual'è quello della sicurezza del lavoro. Premesso quanto sopra, si chiede un urgente incontro, allo scopo di esaminare le criticità evidenziate ed individuarne gli opportuni correttivi".

Pasto nei servizi di scorta a bordo dei treni a lunga percorrenza

Si riporta il testo della nota inviata in data 2 marzo 2015 dalla Segreteria Nazionale al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S.:

"Egregio Direttore, questa O.S. Le rappresenta una problematica di particolare rilevanza per la categoria e non più sostenibile, riguardo la mancata concessione del pasto nei servizi di scorta a bordo dei treni a lunga percorrenza, causato dalla chiusura degli esercizi convenzionati, che costringono, loro malgrado, gli operatori di Polizia di Stato a dover pagare di tasca propria i pasti previsti dalla convenzione.

Oltre alla grave mancanza sopra segnalata si verifica altresì che gli operatori della Polizia di Stato impiegati in servizi di scorta con determinate destinazioni devono versare una somma in aggiunta al valore nominale del voucher per poter consumare un pasto completo.

Quanto denunciato dal SIULP non trova alcuna giustificazione plausibile e penalizza fortemente, anche dal punto di vista economico, i lavoratori della Polizia di Stato impiegati nei suddetti servizi d'istituto per garantire le scorte a bordo dei treni a lunga percorrenza, ledendo la loro dignità umana e professionale.

Alla luce di quanto sopra denunciato, questa O.S. chiede alla S.V. di fornire chiarimenti in merito nonché un autorevole e risolutivo intervento mirato a risolvere detta grave problematica per la categoria ed invita codesto Ufficio ad attivarsi per il ripristino dell'attuazione delle normative vigenti in materia. In attesa di un sollecito cenno di riscontro, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti".

Si riporta la risposta del Dipartimento della P.S. fornita con nota 557/RS/557/RS/01/1 0012 dell'11 maggio 2015:

"...Al riguardo, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha riferito che le modalità di fruizione dei buoni pasto per il personale della Polfer sono analoghe a quelle in uso per il personale FS, poiché unica è la procedura amministrativo-contabile finalizzata a garantire il controllo e la verifica delle fasi di rendicontazione delle spese sostenute dal Gruppo FS. Per quanto concerne la problematica segnalata, è stato rappresentato che il buono pasto viene assegnato esclusivamente agli agenti della Polizia Ferroviaria che effettuano la scorta a lunga percorrenza, dunque fuori dalla sede compartimentale, durante le fasce orarie 12- 14 e/o 19-21; detti buoni consentono di fruire del pasto (pranzo o cena - non cumulabili) presso alcuni esercizi convenzionati che la competente articolazione del Gruppo FS provvede a comunicare al competente Ufficio dipartimentale per la successiva diramazione agli uffici territoriali dipendenti. Il mancato utilizzo del buono pasto, a prescindere dalle possibili cause/motivazioni, comporta la restituzione dello stesso anche in considerazione della impossibilità di riutilizzarlo in un tempo successivo e/o per un servizio diverso da quello per cui è stato emesso. E' stato- altresì rappresentato che al fine di risolvere particolari situazioni in cui il personale della Polfer non ha potuto fruire dei buoni pasto, per cause indipendenti • dalla sua volontà (sciopero/chiusura non preannunciata dell'esercizio convenzionato, ritardo del treno, ecc.), è stato interessato il Gruppo FS per l'emissione in via eccezionale ed in deroga alle relative procedure interne, di buoni pasto utilizzabili anche nella stessa sede di appartenenza, e/o in via cumulativa, e/o a prescindere dall'espletamento del servizio di scorta."

tratto da: Siulp Collegamento Flash numero 19/2015 del 23 Maggio 2015

Via Vicenza, 26 - 00185 Roma - tel.: 06 4455213 r.a. - fax: 06 4469841

© 2007 Segreteria nazionale Siulp - Tutti i diritti riservati